
L' Osservatore

MOSTRA

Alla Cantonale di Locarno una mostra su Plinio Martini

Publicato in data 9 Agosto 2023

Elegante, la mostra dedicata a Plinio Martini a 100 anni dalla nascita circonda le lunghe scale che portano, a **Palazzo Morettini a Locarno**, alla **Sala di lettura della Biblioteca cantonale**. Tra i suoi materiali diversi autografi – anche delle poesie a carattere religioso, produzione meno nota – come pure testimonianze di tutta la poliedrica personalità dello scrittore valmaggese: le schede su cui pazientemente registrava e annotava tutte le specie di fiori alpini incontrati, e poi fotografati, dal 1970 al 1976, indizio di quel suo inconfondibile spirito di osservazione delle valli, la loro gente, ma anche la loro natura.



Bacheca della mostra su Plinio Martini a Locarno

Curioso vedere anche concludersi, con l'ultima pagina esposta, la prima stesura completa del *Fondo del sacco*, il romanzo che rese internazionalmente celebre, a gran velocità – con traduzioni subito in più lingue – lo scrittore. Si immagina lavorare a quell'ultima pagina proprio Martini stesso, così come ci si può figurare un giovane Martini, durante gli studi per diventare maestro alla Magistrale di Locarno, intento a tracciare finemente, su un quaderno di appunti, tra una lezione e l'altra, la trama del racconto – edito proprio quest'anno da Casagrande e indizio della sua precoce vocazione alla scrittura – *Com'era bello di giugno a Roseto*. Carte che provengono dall'Archivio Svizzero della Letteratura a Berna, dove oggi è conservato il Fondo Martini ma anche, gli oggetti in specie, offerti dalla famiglia o altro materiale recuperato dagli archivi della RSI, in occasione delle comparse televisive dello scrittore.



Foto della mostra su Plinio Martini alla Biblioteca cantonale di Locarno

Interessante, nella mostra, anche il materiale fotografico: le foto di famiglia, con i figli Alessandro, Luca e Lorenzo; Martini e don Alfredo Leber, che aprì allo scrittore le pagine

del *Giornale del Popolo* e che gli permise anche, molti anni più tardi, come attesta un'altra foto, nel settembre del '65, di intraprendere un viaggio offertogli in Terra Santa, proprio per ringraziarlo della lunga collaborazione con il Giornale. Poi Martini con i colleghi della Società dei pescatori valmaggese, in una giornata di semine dei laghi alpini, nel '59 oppure Martini a «Questo e altro», programma condotto da Giovanni Orelli, il 28 gennaio 1974 sul tema *Lo scrittore cattolico di fronte alla Chiesa*, assieme a Lidia Menapace, Carlo Bo e Elémire Zolla. Una lunga e intensa carriera che la Biblioteca non ripercorre solo con immagini e testimonianze, ma che farà pienamente rivivere durante il **Convegno internazionale previsto per l'8 e 9 settembre prossimi**. Le iscrizioni sono aperte e possono essere comunicate a stefano.codiroli@ti.ch, mentre un **sito appositamente allestito per l'evento** raccoglie ad oggi, in costante aggiornamento, molta parte del materiale bibliografico ad oggi esistente sullo scrittore, assieme ad altre importanti informazioni e approfondimenti.

Laura Quadri